Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 17 (1941-1942)

Heft: 32

Artikel: Il successo della seconda Staffetta militare ticinese

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-712492

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

mercio, libertà nella scelta dello stato, libertà nell'uso della lingua materna, ecc.

La seconda libertà è la **libertà dello Stato.** E' patrimonio del popolo, della Patria. Il popolo ha il diritto e il dovere di tutelare e di difendere questa libertà, se necessario coll'arma in mano. La libertà del nostro paese ha origine nel patto sacrosanto del 1291, che deve, «se Dio vuole, **durare eternamente!**».

Il successo della seconda Staffetta militare ticinese

La seconda staffetta invernale (veramente sarebbe stato più appropriato chiamarla primaverile) organizzata dal Circolo degli ufficiali di Bellinzona, si è svolta domenica 29. 3. 42, con completo successo. Ben 16 i gruppi che si erano iscritti: ne sono partiti 15 e quattordici sono giunti al traguardo. Bastano queste cifre a dimostrare, più di ogni altra parola, che l'organizzazione è stata veramente perfetta. E il risultato ottenuto costituisce un vero record.

La staffetta vincritrice ha infatti impiegato a compiere l'impervio tragitto da Molinazzo sino al Gesero e dal Gesero ai Saleggi ore due, 51 primi e 10 secondi. C'è una discreta differenza con le nove ore, che il primo giorno di mobilitazione nel non lontano 1939, aveva impiegato qualche milite a raggiunger il Gesero da Carena!

E vogliamo aggiungere un'altra cifra che è veramente spettacolosa: la discesa è stata compiuta dai primi, cioè dal Gesero ai Saleggi, in 45 minuti!

La classifica che diamo in calce dimostra del resto che la lotta è stata accanitissima: la differenza tra le prime pattuglie è stata minima, si è lottato con l'anima e il cuore da veri campioni. Fu una meravigliosa prova della resistenza e della volontà indomita dei nostri soldati alpinisti, sciatori e ciclisti.

Alle ore 1600 del 29. 3. nel cortile del severo palazzo municipale, ebbe luogo la cerimonia della premiazione. Sulle mura le bandiere del Cantone e della patria. Cerimonia semplice improntata all'austero ed energico carattere militare. Il pubblico accorso era fittissimo e in tutti si sentivano vibrare i più profondi sentimenti di amor patrio.

Nel cortile si erano schierate le pattuglie: ufficiali, sott'ufficiali, soldati e guardie di confine dai volti segaligni. Simpatici visi di atleti che non parevano provati dallo sforzo compiuto. Era presente il sindaco della città di Bellinzona e molti ufficiali della Brigata. La musica di un reggimento di frontiera eseguì, prima della cerimonia, un concerto di marce in piazza Nosetto.

La cerimonia è stata presieduta dal sig. Cap. Bollani, il quale diede la parola, per primo, al sig. Cap. Lucchini, presidente del Circolo degli ufficiali di Bellinzona.

Il sig. Cap. Lucchini pronunciò un brillante discorso nel quale, dopo aver rilevato il successo di questa seconda staffetta disse che solo l'entusiasmo e l'amore per la nostra bella Svizzera libera hanno condotto alla organizzazione di questa entusiasmante gara. I membri del comitato hanno alacremente lavorato perchè tutto fosse diligentemente ed armonicamente connesso, perchè tutto concorresse alla buona riuscita di un impervio ma pur pittoresco tragitto. C'è, infatti, tra voi — aggiunse — l'alpinista, c'è lo sciatore, c'è il ciclista e il tiratore: li scorgete? Viandanti che offrono lo spettacolo di tipiche figure, ognuno con la caratteristica sua propria, une nerbo loro proprio, una resistenza e un ardire loro propri, che sfidano gli ostacoli dello spazio e del tempo, la salita, la strada impervia gelata, ingombra, la neve, il freddo, la bufera.

E l'oratore, dopo aver ricordato il motto «sempre pronti» e il programma del capo degli esploratori, Baden Powell, così concluse:

Lo sportivo deve saper soffrire e vincere la sua sofferenza: deve saper osare, e ciononostante, misurare i suoi sforzi: deve infine, grazie ad una severa disciplina di vita ed all'osservanza continua delle regole d'igiene, far del suo meglio per utilizzare le risorse dell'anima. Sono condizioni che coltivano nell'individuo le qualità virili: quelle che caratterizzano l'uomo. Psichicamente, infine, lo sport, che aumenta le facoltà di osservazione, insegna a giudicare cum grano salis ed a decidere in fretta.

«Sempre pronti!» è il monito della vita,
«Sempre pronti» è il mio augurio,
«Sempre pronti» sia la vostra dinamica risposta!

La musica eseguì poi l'inno patrio ascoltato a capo scoperto da tutto il fittissimo pubblico.

Ebbe poi la parola l'on. Sindaco dott. Pierino Tatti, il quale esordì il suo discorso affermando come Bellinzona, città militare per tradizione, non avrebbe potuto essere assente da questa manifestazione altamente patriottica, dove i migliori esponenti sportivo-militari ticinesi hanno dimostrato, una volta ancora, quali risultati si possono conseguire.

Ringraziato il Circolo degli Ufficiali e i partecipanti alla gara, rilevato come il mondo sia attualmente sconvolto da lotte che non hanno riscontro nella storia, richiamati i grandi sacrifici che il popolo svizzero compie per mantenere il suo esercito nella massima efficienza, espresse la propria fiducia nei nostri soldati, nei nostri ufficiali, nel nostro Generale, al quale manda il più entusiastico, patriottico saluto. Terminò formulando un voto: Possa la tanto attesa pace trovare una Svizzera unita, dove popolo e autorità, temprati dalle amarezze dei tempi che attraversiamo, possano lavorare con ardore ed entusiasmo, con tutte le loro energie per il raggiungimento dello scopo finale. La possibilità di un migliore avvenire esiste solamente in noi, in ciascuno di noi.

Dopo il discorso del Capo del comune, il Cap. Bollani procedette alla premiazione dei vincenti di cui diamo **l'ordine d'arrivo:**

	Biscia	Saleggi	Tiro	Tempo
Medaglia Vermeille:				
1. staf. N. 12, Bat. fuc. mont. 96	8.21.42	9.06.10	00	9.06.10
	Tempo impiegato: 2.51.10.			
2. staf. N. 5, Cp. fuc. mont. II/96	8.19.04	9.06.29	06	9.12.29
	Tempo impiegato: 2.57.29.			
3. staf. N. 15, Bat. fuc. mont. 96	8.23.21	9.13.14	00	9.13.14
	Tempo impiegato: 2.58.14.			
4. staf. N. 11, Cp. fuc. mont. I/96	8.23.22	9.17.09	00	9.17.09
	Tempo impiegato: 3.12.09.			
Seguono con medaglia d'argento:				
Categoria speciale:				
Staf. N. 7 Guardie fed. Posto Carena	8.27.47	9.17.59	00	9.17.59
	Tempo impiegato: 3.02.52.			
5. staf. N. 3 Circolo Uffic. Bellinzona	8.25.44	9.21.27	03	9.24.27.
	Tempo impiegato: 3.09.27.			
6. staf. N. 2, Cp. car. I/299	8.26.32	9.22.44	03	9.25.44
	Tempo impiegato: 3.10.44.			
7. staf. N. 1, Cp. fr. fuc. III/228	8.31.56	9.24.14	03	9.27.14
	Tempo impiegato: 3.12.14.			
8. staf. N. 16, Cp. fuc. mont. III/94	8.35.12	9.28.19	06	9.34.19
	Tempo impiegato: 3.19.19.			
Seguono con medaglia di bronzo:				
9. staf. N. 8, Cp. car. mont. I/9	8.47.32	9.43.00	00	9.43.00
	Tempo impiegato: 3.28.00.			
10. staf. N. 10, Cp. car. mont. III/9	8.46.32	9.44.31	00	9.44.31
	Tempo impiegato: 3.29.31.			
11. staf. N. 9, Cp. fr. car. I/297	8.35.02	9.41.42	03	9.44.42
	Tempo impiegato: 3.29.43.			
12. staf. N. 13, Cp. S. M. Bat. 96	8.46.17	9.46.58	00	9.46.58
	Tempo impiegato: 3.31.58.			
13. staf. N. 14, Circolo Uffic. Locarno	8.58.17	9.53.03	00	9.53.03
	Tempo impiegato: 3.38.03.			